

LES MERVEILLES DU MONDE: 242 PARCO SAN GIULIANO: IL PURGATORIO

Carissima Compagnia Gongolante,

nel nostro viaggio attraverso il parco di San Giuliano il passaggio dall'emisfero dalla terra emersa a quello delle acque comincia dalla camera delle valvole dell'acquedotto che dal 1912 porta con duplice linea l'acqua a Venezia per assicurare la fornitura d'acqua anche in caso di singola interruzione come avvenuto nel 1911 alla sublagunare monotubo dei Moranzani. Nota 1



Sul lato del canale di S. Giuliano vi è anche uno dei due punteruoli (l'altro è al di là del canale), che segnalano l'attraversamento di una linea elettrica.



Da qui possiamo vedere come sono rifinite le rive invase dai capannoni abusivi aggettanti sul canale che hanno invaso quella che doveva essere la passeggiata progettata dall'arch. Antonio Di Mambro.

Tutta l'area ci parla di acqua dato che prima c'è la società Marive



e una gru per varo e alaggio delle imbarcazioni,



poi l'ingresso della Canottieri Mestre



ed infine l'ingresso del "Circolo Velico Casanova", del "G.S, Voga Veneta Mestre", del Polo Nautico Puntasangiuliano", del "Canoa Club Mestre" e del "Circolo della Vela Mestre" per un totale complessivo di più di 2000 iscritti*.



Per non farsi mancare anche un po' di motori, nell'ex Garage Gheller, edificato in stile liberty nel 1926, si trova il cantiere navale Brube.



La serie di attività nautiche costituisce di fatto una cortina di edifici e strutture che impedisce ogni vista e accesso alla punta di San Giuliano a meno di non essere accompagnato da un Virgilio-Vittorio.

E' tempo però che a Virgilio-Vittorio si aggiunga un'altra guida che chiamerò Stazio-Aldo che ci porterà a conoscere il purgatorio cui si accede dalla porta gialla detta del *Cocal* (gabbiano).



Abbiamo imboccato il viale che costituisce l'attuale estremo confine est del parco di San Giuliano



passando a fianco del provvisorio deposito delle barche a vela



in attesa che vengano eseguiti i lavori che il cartello definisce di "Riordino del Polo Nautico e opere complementari" che suppongo siano i quattro capannoni marroni che si vedono nell'immagine.

**AREE VERDI PARCO S. GIULIANO:
RIORDINO DEL POLO NAUTICO ED OPERE COMPLEMENTARI**

2.8.1. Rafforzamento attorno PA - Arsenale e Torrione

Progettista Ing. Stefano Agnelli	Progettista Ing. Claudio Fiorillo	Progettista Ing. Maurizio Santopoli Ing. s.r.l. Aldo Marangoli	Progettista Ing. Giovanni Volante Ing. Riccardo Bianchi	Progettista Ing. Riccardo Caputo Ing. Andrea Bacci Ing. s.r.l. s.p.a. s.p.a.	Progettista Ing. s.r.l. s.p.a. s.p.a. s.p.a. Ing. s.r.l. s.p.a. s.p.a. s.p.a.	Progettista Ing. s.r.l. s.p.a. s.p.a. s.p.a. Ing. s.r.l. s.p.a. s.p.a. s.p.a.
--	---	---	--	--	--	--

SETTEN we are builders **Radar ENGINEERING & SERVICE** **FSC**

Dopo il deposito delle barche a vela si trova il deposito dei cassoni contenenti il terreno inquinato, posto sotto sequestro dalla Magistratura, dopo i lavori di realizzazione degli alloggiamenti degli stanti di sostegno del muro temporaneo con cui si è previsto di intercludere tre quarti del parco per realizzare spettacoli a pagamento durante l'estate di cui parleremo in una prossima mail.



L'accesso che solitamente veniva usato dai fruitori del Parco per arrivare a quella che viene chiamata pomposamente "Piazza Laguna", ma che di fatto è solo un piazzale asfaltato contrassegnato con il n° 15 nella mappa in basso all'estrema destra



è chiuso e rimarrà chiuso per tutti i lavori, sperando che a fine lavori venga riaperto e ci consenta di tornar a riveder la laguna.



Oltre ai cassoni anche tutta l'area sarebbe sotto sequestro, ma, inopinatamente, il tratto della recinzione era aperto e così abbiamo preso l'occasione per andare a vedere un'area del parco che non è normalmente fruibile dal pubblico.



Lo so che non si dovrebbe fare ma mettetevi nei nostri panni che avevamo attraversato l'inferno e un bel pezzo di purgatorio fatto di recinzioni, cancelli, depositi rifiuti e veleni vari e capirete che sentivamo il bisogno di spaziare con lo sguardo su spazi liberi e ampi



al netto della montagnola di terreno inquinato che oramai ha perso tutta la copertura che avrebbe dovuto evitarne il dilavamento.



La nostra incursione sarebbe dovuta terminare davanti al *Seno della Sepa* (insenatura della seppia) con sullo sfondo le due torri del CEP di Campalto ora *Villaggio Laguna* ed il traliccio della RAI di Campalto,



ma Aldo ci ha fatto proseguire sul passaggio che corre lungo la riva ritornando verso est con la vista delle montagne innevate sullo sfondo.



Vittorio ci ha raccontato di quanto lavoro ha comportato l'individuazione di ogni punto di attracco di quella che doveva essere la darsena nel progetto originario di Antonio Di Mambro che, da Boston, seguiva e annotava i rilievi in sito che gli venivano comunicati via telefono.

Da un comodo marciapiede balaustrato la riva si è ridotta ad una striscia di marmo fra terra e laguna ma non ho rinunciato a documentare la laguna alle nostre spalle con Venezia sullo sfondo.



Un ultimo tratto e siamo arrivati all'imbarcadero realizzato per far sbarcare Papa Benedetto XVI che celebrò messa a parco San Giuliano il 9 maggio 2011, da cui si vede la zona del parco aperta al pubblico con comode panchine da cui ammirare la laguna.



A grande richiesta allego cartina con il percorso inferno (puntini blu) e purgatorio (puntini arancioni)



La prossima settimana saremo nel paradiso terrestre dove scorre, anche se non sempre, il Lete di cui tutt* sapete la virtù e, se non la sapete, la saprete la prossima settimana.

Basi grandi

Carletto da Camisan diventato venexian metropolitan

Nota 1 Vedi post sulla pagina facebook Amici del Polo Nautico Punta di San Giuliano <https://www.facebook.com/photo?fbid=5232197746807652&set=pcb.926101911372646>